

## Il Processo di interiorizzazione (da "Saggezza applicata" di Lucille Cedercrans)

### **Processo creativo di interiorizzazione Lezione 1**

Vi chiedo di seguire i concetti come vengono proiettati, siate ricettivi ad essi e sforzatevi di dar loro un posto nella vostra coscienza. Noterete che ho detto "un posto nella vostra coscienza", una cosa diversa da un posto nella vostra memoria.

Il primo passo nel processo di interiorizzazione è l'utilizzo della vostra economia per realizzare un dichiarato proposito e obiettivo, o piano d'azione, il dare energia a qualsiasi idea vi state sforzando di portare in manifestazione. Qui l'idea è tradotta in una forma-pensiero. È portata in una focalizzazione mentale. La forma-pensiero stessa, costruita come l'idea e mantenuta in una focalizzazione mentale, attrae a sé prima quelle altre idee e pensieri che le sono necessariamente collegati, e in secondo luogo quei pensieri e idee che le sono opposti.

Le idee e i pensieri naturalmente collegati e armoniosi sono assemblati nel loro ordine come l'idea che, mantenuta in focalizzazione, dirige il movimento della vita di pensiero.

Le idee e le vecchie forme-pensiero che sorgono in opposizione all'idea mantenuta in focalizzazione, si risolvono attraverso la luce della ragione. Il discepolo apporta ragione per agire su qualsiasi conflitto che è stato invocato in manifestazione sui livelli mentali, e quindi aggiunge ciò che è stata la forza dell'opposizione al potenziale mentale che egli costruisce sui livelli mentali. Man mano che questo procede, un potenziale potere, il potere del motivo della forma-pensiero, viene creato, viene stabilito e allo stesso tempo viene allineato, ricorderete, con la Fonte di Potere Universale.

Durante questa fase del processo di interiorizzazione l'attività deve essere mantenuta sui livelli mentali. Non può essere consentito alcun senso di urgenza per far discendere prematuramente l'idea nel corpo astrale. Deve essere mantenuta all'interno della focalizzazione mentale fino a che ha raggiunto il suo corpo mentale, fino a che ha creato il suo potenziale potere sufficiente a motivarla in manifestazione facendo il passo successivo, discendendo in frequenza al corpo astrale. Il discepolo che sta lavorando con l'idea deve intuire quando l'idea è matura per potere con essa procedere sulle frequenze astrali. Tuttavia, per il principiante, è un'ottima regola continuare con l'attività per un po' di tempo dopo che si è sentito l'impulso di farla precipitare. Questo è in genere il primo errore che commettete voi discepoli, a causa del desiderio di vedere i risultati del vostro lavoro.

La forma-pensiero è il corpo mentale dell'idea. Il prossimo passo del processo di interiorizzazione è portare la forma-pensiero di nuova creazione all'interno del suo corpo mentale (l'idea che si manifesta all'interno del suo corpo mentale), giù nelle frequenze della sostanza astrale, pur mantenendo il corpo mentale. Si visualizza in forma gassosa. Potete sempre usare il simbolo del cerchio con il punto al centro se è difficile visualizzare la forma-pensiero senza avere una forma specifica. Ma deve essere una forma, una forma gassosa. Questa viene portata giù nell'acqua astrale. L'intento è mantenuto dalla coscienza che sta lavorando con la forma-pensiero. La coscienza, entrando nell'attività, entra nella sua stessa focalizzazione su livelli mentali e non permette che la sua focalizzazione entri in un'attività astrale/emotiva in rapporto al lavoro che sta compiendo. Essa mantiene il suo corpo astrale quiescente, sereno, calmo, ma porta la forma gassosa nell'acqua astrale, consentendo alla forma pensiero e, all'intento in essa, di appropriarsi dalle acque astrali di ciò che è necessario per costruire il corpo astrale della forma-pensiero o dell'idea. Essa comprende, man mano che fa questo, che la sua forma-pensiero ora acquisisce il suo corpo di desiderio, si accumula come risultato di un intento

focalizzato, viene impressa sulle acque astrali un campo magnetico di attrazione alla stessa apparenza, all'apparenza sostanziale. Continua con questa attività fino a che il corpo astrale dell'idea è completamente formato, il potenziale potere dell'idea, tradotto e trasformato nel potere astrale di manifestare l'apparenza in forma. A questo punto, è pronta per procedere con il terzo passo del processo di interiorizzazione. E ora ci occuperemo di questo.

In qualche maniera questo è il passo più difficile di tutti da chiarire e spiegare. Perché dobbiamo occuparci qui del principio del corpo eterico e del suo rapporto con e all'interno dello strumento fisico in sé. Quindi, prima di entrare nell'attività sostanziante del corpo eterico, discuterò il corpo fisico e il suo posto nell'intero processo. Il corpo fisico non è un principio. È un ostacolo alla manifestazione della verità. È un ostacolo, un'opposizione alla manifestazione di ogni vera ideazione Animica. Potete essere capaci di mantenere l'idea pulita, pura, incontaminata quando la portate giù attraverso l'attività mentale, giù attraverso l'attività astrale e l'eterico. Ma nel momento in cui essa comincia a collegarsi con il piano fisico delle apparenze, si scontra immediatamente con un'opposizione di natura potente, i vostri strumenti fisici. Da ora in poi chiamerò i vostri strumenti fisici l'elementale fisico. Vorrei che apprendeste a utilizzare questo termine e che arrivaste a capire il suo significato. Nel momento in cui l'ideazione Animica inizia ad entrare in rapporto con il vostro elementale fisico, si imbatte nella sua importante opposizione. Potete affrontare molto più facilmente l'opposizione sui livelli mentali e astrali che quella esercitata dall'elementale fisico.

Ora, perché è così? Il discepolo nel mondo di oggi ha molto da imparare sull'elementale fisico e sulla sua natura. In primo luogo, abbiamo affermato molte volte, e lo si sa da molti e molti secoli, che questo elementale fisico non è un Principio Divino. Proprio l'impressione fatta su di esso dal pensiero combinato dei Discepoli lungo le ere ha contribuito a creare molta dell'opposizione con cui deve confrontarsi ora il Mago Bianco. Quindi, arriviamo a capire che cosa intendiamo quando diciamo che questo elementale fisico non è un Principio Divino. Perché la naturale, automatica interpretazione che risulta da quest'affermazione (ed è un'affermazione di Verità) reca le connotazioni che se non è un principio Divino deve essere male. Male nella sua natura essenziale. È una falsità. L'elementale fisico è, innanzitutto, un deva di apparenza. (E provate almeno ad essere aperti e ricettivi in modo che, mentre procediamo, la vostra comprensione di ciò possa crescere al di là dell'errata interpretazione che ne è stata data). L'elementale fisico è un deva di apparenza all'interno di una sotto-frequenza di sostanza eterica. Quindi, non è il principio in sé ma è una derivazione del principio.

Una della maggiori difficoltà che dobbiamo affrontare è sforzarci di chiarire questo argomento: il fatto che ciò che voi pensate come il piano fisico, all'interno del quale si riflettono i deva di apparenza, è una superficie riflettente. Su questa superficie riflettente i sette principi della materia si riflettono in apparenza. Considerate per esempio una frequenza, un tono principale che viene fatto risuonare. Questo tono è costituito in se stesso di sette frequenze. Queste sette frequenze si definiscono come sette principi di quel particolare tono o suono. La somma totale, più i sette principi all'interno di essa, fa apparire sotto di sé ciò che possiamo definire soltanto una superficie riflettente. Essi non sono realmente, in un solo senso della parola, sotto-toni; sono un riflesso. Questo quaggiù è un riflesso della somma totale più i suoi sette principi. Considerate l'eterico. Questo è l'Aspetto Materia. È l'Aspetto Materia in rapporto allo Spirito, che è il polo positivo. Esso ha all'interno sette fondamentali note o principi. Ciò che conoscete come l'eterico è il settimo dei Principi Divini della sostanza; della materia.

Quindi sotto di questo, sotto la settima frequenza o sottotono c'è il piano fisico di apparenza, una superficie riflettente che riflette ciò che viene in apparenza all'interno di questa settima frequenza dell'Aspetto Materia.

Questi sono sette principi di materia e eteri. Il corpo eterico con cui veniamo a contatto è il settimo principio della sostanza eterica. Sotto quello c'è come una cassa di risonanza. È come una superficie riflettente che viene chiamata il piano fisico. Pensate al piano fisico senza alcuna apparenza - senza montagne, senza alberi, senza pianeti, senza niente - un piano, una frequenza che è creata dalla frequenza che si muove attraverso di essa, in altre parole il settimo principio. La frequenza della materia in sé ha creato sotto di sé una superficie riflettente. Quella superficie riflettente a volte è chiamata periferia di manifestazione. La periferia di manifestazione più esterna è il piano fisico di apparenza. Su questa superficie riflettente, o periferia di manifestazione, ci sono le apparenze di quelle forme che esistono all'interno dei sette principi e in particolare questo settimo principio della sostanza. Poiché c'è un riflesso e poiché c'è un Divino Proposito che sottostà a quel riflesso, il corpo eterico di ogni forma particolare ha esteso e cristallizzato l'apparenza in ciò che voi identificate come una forma solida. Così, in un certo senso, il fisico può essere paragonato ad una crosta, una copertura esterna, una crosta o guscio esterno di quella forma fisico-eterica o della vera forma sostanziale.

Ora il segreto nella percezione sensoriale sta in quest'area particolare. E in questo modo è avvenuto lo sviluppo della percezione sensoriale che ha creato e cristallizzato questa frequenza di sostanza quasi nuova che voi chiamate fisico e che, potremmo dire, ha cristallizzato il deva di apparenza nella forma solida che è.

Ora tornate alla nostra precedente affermazione, che questo è l'elementale fisico che fa affrontare all'idea la sua maggiore opposizione. Ricordate di nuovo il concetto che la nostra errata interpretazione del fatto che la forma fisica non è un Principio Divino, ci fa indicare che questo è male. Questo ha avuto la sua impronta su quel deva di apparenza per l'intento di opporsi a qualcosa che è Divino. L'odio e il risentimento che ha la coscienza in evoluzione, nella sua errata interpretazione nell'indirizzarsi all'elementale fisico, ha aggiunto questo intento di opporsi a ciò che è Divino, in modo che, in un certo senso, il corpo astrale del deva dell'apparenza stessa è oppositivo. È questa parte del corpo astrale (qui ci stiamo addentrando in acque molto profonde) che è direttamente collegata all'elementale fisico e che costituisce, più tardi, una parte del Guardiano della Soglia.

Sto proiettando questo perché voi capiate la natura oppositiva dell'elementale fisico. Quell'opposizione è sia fisica che astrale, e diventa mentale. Crea un'opposizione in quella parte del corpo astrale che è direttamente collegata con l'elementale fisico. Crea un'opposizione in quella parte del corpo mentale che è direttamente collegata con il cervello-mente. Quella parte del corpo mentale diventa oppositivo all'idea. È la natura emotiva dell'individuo, non il corpo astrale in quanto tale, ma la sua natura emotiva interiore che diventa oppositiva. Potreste dire che il contenuto emotivo dell'elementale fisico è oppositivo all'idea in arrivo perché questa è la reazione che l'elementale fisico ha sugli altri corpi.

C'è un altro punto che va evidenziato qui riguardo al tipo di opposizione che presenta l'elementale fisico, e questo è molto difficile. Vi dovrò sottoporre un concetto che al momento attuale è al di là della vostra comprensione. Quindi vi chiederò di non impuntarvi su di esso, adesso. Semplicemente comprendete la connotazione che esso ha in rapporto a questo concetto di opposizione.

In un certo senso, e sono costretta a usare una terminologia insufficiente, viene creata una nuova forma sintetica. Ciò che potrei chiamare un nuovo veicolo di Sintesi in cui la coscienza deve soffermarsi viene creato attraverso l'utilizzo da parte della coscienza di questi deva di apparenza. Comprendetelo in questo modo. Perché l'Anima sul suo livello si preoccupa del riflesso? In altre parole, nel venire in incarnazione l'Anima potrebbe essersi incarnata su livelli eterici. Perché c'è la discesa nel riflesso?

L'utilizzo dei deva di apparenza sta aiutando a creare un nuovo veicolo di Sintesi che sarà usato in un momento successivo da una coscienza più evoluta come un nuovo veicolo, una nuova forma nell'insieme. Ad esempio, il corpo di apparenza eterico o elementale non appare affatto come l'elementale fisico. Non è lo stesso tipo di forma. Se l'Anima venisse in incarnazione solo fino al corpo eterico in sé, il corpo stesso sarebbe sferico, senza il tipo di forma che il deva di apparenza gli dà ampiamente con lo scopo dell'esercizio della percezione sensoriale. In altre parole, il deva di apparenza riflette ciò che gli sta sopra, e il riflesso prende una forma completamente diversa da quella che è la fonte del riflesso. Il riflesso non appare come ciò che riflette.

Anche se l'elementale fisico non è un Principio Divino, e anche se l'apparenza è una distorsione di ciò che sta facendo l'Anima, questa forma è considerata di valore potenziale, e così viene utilizzata per la creazione di un nuovo veicolo, per essere utilizzata come uno stato di coscienza maggiormente evoluto in un periodo successivo. Questo concetto, che prima ho sostenuto voi forse non avreste compreso ora, vi aiuterà tuttavia a re-imprimere l'apparenza con un atteggiamento collaborativo invece di uno oppositivo. Ci vorrà molto tempo per come voi conoscete il tempo, e ci vorrà un bel po' di sforzo.

Il deva di apparenza è oppositivo anche in un altro modo, nel fatto che la sua volontà (se volete chiamarla così), o desiderio è mantenere il suo status quo, di conservarsi come un'entità. Quindi combatte, rifiuta e prova a distruggere ogni nuova idea in arrivo che possa cambiare in qualche modo la sua apparenza. Lo status quo è impresso con la volontà d'essere in primo luogo, il che poi crea l'apparenza. Poi in opposizione a questo c'è il desiderio di persistere. Questa è la natura dell'intelligenza stessa: mantenersi allo status quo, qualunque sia. Il deva di apparenza si sforza di mantenere quel moto che venne impresso su di esso; il proposito per il quale esso fu creato, in modo che il suo sforzo è continuare in quel moto particolare. Il deva di apparenza è molto potente sotto questo aspetto. L'opposizione dell'elementale fisico, il deva di apparenza, si estende fino agli altri corpi. Provoca una reazione all'interno degli altri corpi. È la luce nel senso fisico che è la superficie riflettente di cui sto parlando.

Ricordate, vi ho detto che il nuovo veicolo, il veicolo di Sintesi di una nuova forma, in realtà viene formato da questi deva di apparenza. Quando l'elementale fisico viene sollevato in quello dell'eterico, sarà in quella nuova forma: la forma con cui voi avete tanta familiarità, la forma dell'essere umano, la forma del pianeta fisico, le forme con cui voi avete tanta familiarità o sono nuove nell'universo manifesto. Voi siete focalizzati con la superficie riflessa. Voi vedete i riflessi, non la realtà. Quando dico nuove, intendo anche l'inizio di questa particolare incarnazione planetaria. Risale a quell'inizio. In altre parole, questo pianeta è in incarnazione all'interno di questa superficie riflettente.

Ricordate ciò che vi dico, perché questo è un indizio di un mistero occulto molto profondo. Il Pianeta incarnato nei deva di apparenza. La coscienza planetaria, il Logos Planetario è venuto in incarnazione in questa superficie riflettente, su questa superficie riflettente all'interno dei deva di apparenza.

Alla morte, la coscienza si ritira dai deva di apparenza nel suo vero corpo fisico, l'eterico e da lì entra in quella frequenza che è il suo habitat naturale.

A causa della sua natura cristallizzante essa apparenza, imprigiona ciò che s'incarna al suo interno. E quando la coscienza imprigionata evolve e si libera dalla sua prigione è in grado di utilizzare il deva di apparenza per uno scopo specifico. Essa non inizia veramente a costruire consciamente nuove forme fino al momento in cui si libera o si è liberata dalla sua prigione e può, così, coscientemente utilizzare il deva di apparenza. Ricordate, il deva di apparenza ha provocato una reazione nelle tre frequenze sopra di esso. Così l'aspetto forma sui livelli mentale, astrale ed eterico ha subito un cambiamento come risultato dell'incarnarsi della coscienza nel deva di apparenza. Quindi, dopo essersi liberata dalla prigione creata dal deva di apparenza, essa coscienza può iniziare ad utilizzare la forma creata di recente.

Coloro che sono passati fuori dall'incarnazione non hanno alcun mezzo di contatto con il deva di apparenza all'interno del quale la coscienza stessa è imprigionata. Tuttavia, il discepolo altamente evoluto che ha già stabilito la coscienza Ashramica e il contatto telepatico con quelle Anime che funzionano sul suo livello, all'interno del suo ambito di contatto, può farlo. Egli serve un Divino Proposito in contatto con coloro che sono usciti dall'incarnazione.

Riguardo al karma: voi comprendete che la coscienza, per come si evolve attraverso i vari stadi dell'evoluzione umana, si identifica con la natura formale e compie gli atti che sono naturali per la forma, per così dire. Questa umanità terrestre non si è incarnata in precedenza in un diverso tipo di forma umana. Sul pianeta incarnato ci sono alcuni che provengono da altre evoluzioni e sono, nella loro coscienza, la loro coscienza superiore, familiari con altre forme.

Ora procederò con il terzo passo nel processo di interiorizzazione: L'attività che ha luogo all'interno della frequenza eterica della materia, ovvero il sostanzamento della sostanza. Questo aspetto della vostra economia è un'attività insieme soggettiva e oggettiva. Soggettivamente, è ancora oggettiva in quanto si utilizza il cervello fisico, come pure determinati centri all'interno della testa.

Proietterò questo insegnamento che è un po' difficile. È molto difficile. Non mi aspetto che voi comprendiate e afferriate tutto questo alla prima proiezione. Ci tornerò sopra molte volte. Entrerò ora in una specie di spiegazione o descrizione dell'interno della testa, la controparte eterica della testa stessa.

Innanzitutto, voi comprendete che il corpo eterico è costituito attorno ad una rete eterica, ciò che potreste chiamare un involucro che interpenetra, sottostà a, e somiglia al sistema nervoso cerebrale. Questa è la prima immagine dell'eterico che viene data allo studente. La seconda immagine che gli viene proposto di capire è che il corpo eterico che interpenetra, sottostà a, e somiglia allo stesso sistema nervoso cerebrale è creato e proviene da ciò che chiamiamo un sistema centrale eterico. Questi sono sette vortici di energia in sette diverse frequenze di materia. A voi sono familiari, in un modo concettuale, il centro della testa, la cavità nel centro della testa, il centro ajna e il centro della gola. Questi costituiscono il sistema centrale, si potrebbe dire, della testa in sé. Vi spiego questa immagine.

Il sistema centrale principale in sé è costituito tra quella che chiameremmo una polarità positiva e negativa: Un polo o centro positivo che è quello del centro della testa, alla sommità della testa, il polo negativo che è quello del centro kundalini alla base della spina dorsale - questi due in sostanza eterica. Durante un certo periodo di sviluppo evolutivo (e voi siete entrati in quello stadio) il centro alla base della spina dorsale si eleva in frequenza e, con un moto circolare, sale fino a raggiungere il suo posto adatto all'interno della testa.

Devo essere molto cauto nel proiettare questo insegnamento per non attivare indebitamente il centro kundalini o darvi informazioni che potrebbero risultarvi pericolose. Quindi, dovrò cancellare alcuni fatti da questa descrizione e darvi l'immagine completa di quello che si è verificato dopo che kundalini si è innalzato a questo suo centro superiore. L'innalzamento del centro kundalini procederà naturalmente e normalmente senza sforzo o attenzione, e non deve essere l'oggetto di alcuno vostro sforzo diretto.

Certa parte del fuoco di kundalini si è già innalzata nella testa, e così voi state già funzionando all'interno della testa tra il polo negativo e quello positivo nella materia. Ora vi elencherò un altro centro, quello dell'Alta Major che si trova sul retro della testa. Questo centro è un centro di Sintesi. Si crea quando l'energia nei centri inferiori della spina dorsale viene sollevata nell'attività intelligente.

Questi centri sono sollevati nell'attività intelligente e quando sono diretti dalla coscienza identificata come Anima e focalizzata nella cavità, creano un nuovo centro sul retro della testa che viene chiamato centro Alta Major. Questo centro offre alla coscienza focalizzata all'interno della cavità nel centro della testa, le energie di raggio necessarie per la materializzazione della sua forma creata. Con energie di raggio mi riferisco ai raggi di attributo e non di aspetto. Quale che sia il tono di colore cui viene data l'apparenza, se ne appropria la coscienza focalizzata all'interno del cervello o all'interno della cavità attraverso il centro Alta Major, che ha innalzato queste energie nell'attività intelligente. Quindi, alla coscienza focalizzata, al Mago Bianco, attraverso il suo centro alta major, è disponibile una quantità illimitata di sostanza, sostanza che è impressa con le qualità del Quarto, Quinto, Sesto e Settimo Raggio.

Di questi raggi si appropria l'Anima focalizzata all'interno della cavità, ossia, il Mago Bianco quando porta la forma di recente creata dalle acque astrali nelle frequenze della sostanza eterica e produce una condensazione dello veicolo astrale. L'attività in cui egli è impegnato si appropria delle necessarie qualità o impressioni di raggio, incorporandole nell'eterico o in un corpo eterico dell'idea in entrata.

Ora, per procedere oltre, allo scopo di comprendere l'attività in sé che dovete visualizzare, di nuovo, un'altra parte della costruzione sull'eterico o la controparte eterica della testa in sé. Se riuscite a visualizzare la controparte eterica della testa, vedrete anche non solo la controparte del cervello fisico, le varie ghiandole, ecc. ma vedrete anche i tanti centri piccoli. Questi centri sono collegati con l'eterico da una linea di luce che alla fine rassomiglia ad una spina, infilata nella connessione, il centro che è per essa una connessione nel cervello. Questa è una rete attraverso la sommità della testa e in vari luoghi all'interno del cervello, che somiglia ad uno schermo. Quando la coscienza, focalizzata all'interno della cavità, visualizza l'attività della forma che sta creando, quando visualizza quella forma nella sua attività, c'è una certa azione che ha luogo all'interno di questi centri, in ciascuno di questi centri con i quali sono collegate queste piccole linee di luce. Questo ha come effetto un'attività del cervello che è una parte importantissima del processo creativo.

Voi pensate alla parola "ragazza": immediatamente nel processo di visualizzazione viene messa in moto (mediante il movimento della sostanza eterica attraverso le molte piccole linee di luce nelle loro connessioni all'interno del cervello) un'attività che ha come risultato all'interno del cervello un'immagine: un'immagine che identificate come "ragazza". Quest'immagine è una realtà eterica. L'attività del cervello, quindi, dopo che ha prodotto la realtà eterica, mette in moto di nuovo quella realtà, di nuovo attraverso questi centri su tutto lo schermo che è costituito da quelle numerose piccole linee di luce. Questo mette in moto quello schermo, un moto vibratorio, che indirizza la sostanza eterica fuori a prendere

la forma che viene riflessa attraverso lo schermo o sullo schermo alla sostanza eterica in attesa.

Ora toglietevi dalla mente il tempo perché è determinato dalla forza della vostra focalizzazione; il tempo impegnato sarà diverso per ogni individuo, a seconda della forza della focalizzazione.

L'attività potrà essere completata in un batter d'occhi, a seconda della forza di focalizzazione necessaria a produrre l'attività.

Quando visualizzate "ragazza", visualizzate il vostro concetto di ragazza in attività. Forse sta ferma, e questa è un'attività; forse sta correndo, forse è seduta, o forse sta facendo una qualunque di molte cose. Ma voi visualizzate l'attività. La vostra forma-pensiero di ragazza ha assunto la sostanza eterica e questo determinerà ciò che vi piace e ciò che non vi piace nel mondo esterno delle apparenze quando incontrate le ragazze del mondo. Determinerà le vostre reazioni alle loro particolari attività o azioni; determinerà le vostre interpretazioni di esse, il modo in cui le vedete. Determina il concetto che ne avete, il modo in cui vedrete sempre non la realtà oggettiva, ma solo il vostro concetto di realtà. La realtà con cui vi confrontate è all'interno, è l'Anima all'interno della forma. Quando parlo di realtà in questo modo, mi riferisco alla vostra interpretazione della personalità, la persona reale, che può oppure no essere ciò che voi vedete che è. Molto raramente, in effetti, essa è la persona reale che gli altri credono che sia.

La pratica di elevare kundalini non è attuata in questa *Presentazione di Forma-pensiero della Saggezza*. Devo mettervi in guardia: se con questo insegnamento, o dopo aver ricevuto questo insegnamento, usando l'enorme quantità di espansione che avete, se doveste entrare coscientemente in un tentativo di elevare kundalini, vi trovereste in un territorio molto pericoloso, in pericolo di bruciare i vostri corpi eterici. In effetti, l'unico momento in cui kundalini è coscientemente sollevato è per il proposito di Magia Nera e mi dispiace dover proiettare questo. Poiché kundalini si solleva naturalmente con uno sviluppo evolutivo appropriato, non ha bisogno di essere indirizzato verso l'alto. Se viene indirizzato verso l'alto, è un movimento verso l'alto prematuro e la motivazione può essere soltanto sbagliata. Il processo di evoluzione automaticamente eleva kundalini. In questo insegnamento, o in qualsiasi altro, questa è una parte naturale dell'evoluzione. Kundalini è il fuoco latente della materia. È il fuoco creativo - fuoco per attrito o frizione. È l'Aspetto Materia e da esso si crea la forma. Questa è vita reale, vita concentrata, si potrebbe dire. Infatti viene automaticamente sollevato e una certa quantità di esso è qui, ed è usato sempre, inconsciamente.

Il centro Alta Major viene messo in gioco automaticamente quando il Mago Bianco entra in questo terzo stadio del processo di interiorizzazione, quando visualizza l'attività della forma creata. Il centro Alta Major entra in gioco automaticamente e in base alla sua visualizzazione si appropria di qualsiasi qualità o espressione di raggio debba essere costruita in quella forma.

Come ho detto, quest'istruzione è difficile e molto tecnica. Non ci si aspetta che voi capiate tutto, ora, in modo completo.

Ci sono alcuni punti che voglio imprimere su di voi e vi chiedo di sforzarvi di divenirne consapevoli. Uno è il fatto di queste linee di luce all'interno della testa che sono quasi come corde di violino. Quando la forma visualizzata arriva nell'attività del cervello, quando la visualizzazione ha luogo all'interno del cervello, torna indietro attraverso questi piccoli centri all'interno del cervello. Questo imposta un'azione, un'azione risultante all'interno di questi centri, si sposta su questo schermo e li mette in moto. Il moto che questi compiono ha come risultato la materializzazione della forma. La visualizzazione ha luogo proprio qui e fa risuonare la nota che provoca un moto nella sostanza là fuori, che costruisce la forma eterica, la forma sostanziale stessa. Le linee sono su e giù, ma quella prodotta su di esse

è un'attività orizzontale. Voi avete già visualizzato all'interno del cervello ed è riflesso su questo schermo, o questi schermi; e questo avvia un moto su di essi ed essi risuonano tutte le note necessarie a produrre suono là fuori nell'eterico, il moto di quella sostanza per creare la forma necessaria.

Non è necessario che visualizzate l'esatta posizione dei centri. Semplicemente comprendete che ci sono, e sforzatevi di diventare consapevoli dello schermo eterico, come lo chiamo io. Questo suonerà, per così dire, per la sostanza eterica - la direzione che prenderà quando entrerà in quel moto o movimento che produce la forma finale.

Ciò che vi ho spiegato è un'attività soggettiva che affronterete nel terzo stadio del processo di interiorizzazione. Nello stesso tempo, vi troverete ad affrontare l'opposizione del deva di apparenza, l'elementale fisico. Dovremo prendere in considerazione questo e iniziare un'attività fisica che corrisponda con ciò che sta avvenendo sull'eterico, per poter portare la forma nella sua apparenza piuttosto che farla distruggere o abortire. Questa è la parte oggettiva del processo di interiorizzazione. Voi scegliete un'attività fisica che è allineata con il proposito e lo scopo con cui voi state creando, che corrisponde all'attività di quella forma. Voi avete programmato un'attività di servizio creativa che dipende da molti fattori nella sua manifestazione fisica.

Voi avete portato fin qui in manifestazione questa attività di servizio pianificata. Voi siete stati capaci di superare il corpo mentale; voi siete stati capaci di superare il campo della forza astrale, e siete stati capaci di costruire un campo di forza magnetica per la manifestazione della vostra attività di servizio programmata. Voi l'avete portata giù nell'eterico e le avete realmente dato un corpo di apparenza sostanziale, una forma sostanziale che ora deve riflettersi su questa superficie riflettente. Deve diventare un deva di apparenza. Si deve creare un posto per essa nel piano fisico delle apparenze. Voi create quel posto per essa e voi scegliete un'attività fisica corrispondente: un'attività che è allineata con il proposito e l'obiettivo, con il vostro servizio programmato e che corrisponde in qualche modo alla perfezione, all'attività di quel servizio programmato.

Così, voi state creando uno spazio nell'apparenza fisica della vostra forma di recente creazione all'interno del mondo delle apparenze. Diciamo che siete in meditazione. Portate a termine questo processo di visualizzazione. Non fermatevi qui, continuate con la vostra visualizzazione e entrate nell'attività fisica appropriata, che corrisponde al proposito e allo scopo della forma creata, che crea uno spazio per la sua apparizione, in modo che il vostro elementale fisico non si opponga, non gli sia concesso di opporsi a ciò che voi state cercando di fare. Deve essere allineato con il Proposito Divino e l'obiettivo della vostra attività programmata, ed essere in corrispondenza con questa. Proprio in questa affermazione in sé è molto importante lo sviluppo del discernimento.

È l'attività in cui voi siete impegnati, anche se la intraprendete con lo scopo di portare in apparenza la vostra forma.

Se il vostro elementale fisico non corrisponde all'attività della vostra forma di recente creata, non è possibile che faccia un'apparenza di quella forma qui, nel tempo e nello spazio. È in opposizione. In altre parole, se un uomo andasse a rubare per procurarsi i materiali che sono necessari per manifestare il suo servizio programmato, la sua attività non sarebbe in corrispondenza con ciò che egli stesse cercando di portare in manifestazione (e il deva di apparenza sarebbe in opposizione). L'attività deve corrispondere al più vero senso di quel concetto.

In questo stadio del processo evolutivo voi non create un deva di apparenza senza generare karma. Certamente, se lavorate con una motivazione di servizio, sarebbe karma di servizio, ma sarebbe karmico perché vi riporterebbe indietro in incarnazione. Alla fine, quando raggiungerete la padronanza della natura formale, costruirete quella forma



perfetta che è essa stessa causa ed effetto e che non genera conseguenze karmiche. Un Maestro non può manifestare alcunché sul livello umano, eccetto che attraverso gli umani, a meno che non venga in apparenza fisica.

Compito: Voi state ora portando la vostra idea giù dalla sua forma acquosa in condensazione, dandole un corpo sostanziale. Nel fare questo, visualizzate la forma che avete creato nella sua attività naturale. Vedetela completata. Vedete quell'attività naturale per la quale è stata creata. Quando fate questo in meditazione, diventate consapevoli della risposta dello schermo eterico. È come una cassa di risonanza visiva. Diventate consapevoli della risposta di questo. Vedetelo che prende la visualizzazione; la visualizzazione, in altre parole, suona su di esso come su uno strumento musicale. Quindi cercate di diventare consapevoli del suono che fa la visualizzazione su questo strumento, passando attraverso l'eterico, e lì mettendo in moto la sostanza dell'eterico per costruire la forma finale.

Poi, quando uscite dalla meditazione, immediatamente entrate nell'attività corrispondente. Create uno spazio nel piano fisico di apparenza per la vostra forma recentemente creata. In altre parole, state per farla nascere. Ora, ricordate che siete principianti - qualificate ogni cosa che fate nella Legge e Ordine Divini.

Ogni cosa che fate, giusta o sbagliata, buona o cattiva, vi riporterà in incarnazione perché qui è dove voi vi trovate nel processo evolutivo. L'innocuità è un concetto ottimo per discriminare l'azione giusta e quella sbagliata, se comprendete il concetto in sé. Ricordate, non potete aspettarvi di essere perfetti a questo punto, creando quelle attività come chi ha già raggiunto la Maestria. Voi fate il meglio delle vostre possibilità, sapendo che questo è meglio per voi in questo particolare momento. Questo va ad aggiungersi alla vostra evoluzione.

## **Il processo creativo di interiorizzazione Lezione 2**

Ora vorrei ripeterMi, perché voi avete bisogno di assumere questo concetto nella vostra coscienza e di comprenderlo nel modo più ponderato possibile. Voi ricordate che è stato affrontato molto chiaramente quanto poco usiate l'aspetto energia della vostra economia. Ovvero, quanto poco usiate il corpo mentale nel processo di interiorizzazione. Ora comprendete che l'economia è sempre la riorganizzazione dell'energia, della forza e della sostanza della Vita Una; che quella Vita Una sia una vita individuale, una vita di gruppo, una vita nazionale, qualsiasi cosa sia, la sua economia è l'organizzazione della sua energia, forza e sostanza, per manifestare, mediante un'attività programmata, il suo specifico proposito e obiettivo.

Queste energia, forza e sostanza si organizzano per mezzo del processo di interiorizzazione. Ad esempio, prendete qualche idea, qualcosa che volete realizzare, qualche piano che avete contemplato in passato ma non avete mai provato a realizzare, oppure uno che avete provato a realizzare ma che non vi è riuscito di realizzare. Per realizzare quel piano come attività in apparenza, innanzitutto deve essere interiorizzato. Ovvero, l'energia, la forza e la sostanza dell'individuo deve essere organizzata così che l'idea, il Piano nella sua forma di idea, possa passare giù attraverso le varie frequenze di materia per assumere un'apparenza esterna.

Il vostro problema maggiore nel processo di interiorizzazione è o è stato quello di costruire il potenziale di energia, quello di utilizzare l'aspetto energia della vostra economia. Questo non soltanto è il passo su cui vi affrettate nella vostra attività o che scavalcate completamente, ma è anche il passo che vi lascia molto a disagio per quello che volete ottenere nell'aspetto attività. Volete passare da una considerazione mentale del concetto direttamente nell'apparenza fisica nel tempo e nello spazio. È ancora la tendenza più

dominante nel gruppo ed è una causa di gruppo davvero difficilissima, sia nella comprensione sia nella manifestazione stessa.

Uno dei concetti principali che per voi è importante interiorizzare e comprendere, è che nel momento in cui iniziate l'attività mentale, nel momento in cui iniziate a costruire una focalizzazione mentale intorno alla vostra idea, nel momento in cui portate un'idea nel mentale, state costruendo un potenziale di potere che, quando diventa stabile e acquista forza, si allinea con la fonte di potere Universale. Nel momento in cui avete iniziato a far questo, avete iniziato l'attività in sé. In altre parole, volete fare una cosa specifica. Volete iniziare un'attività specifica.

Diciamo che volete insegnare la Sagghezza o volete mettervi a dieta. Nel momento in cui cominciate a portare l'idea in focalizzazione mentale, lo state facendo. Avete iniziato l'attività. Questo è il concetto che a questo punto dovete comprendere più di ogni altro, poiché è questo il passo che state trascurando perché per voi non è reale. Volete mettervi a dieta. Pensate solo all'idea fisica. Nel momento in cui portate l'idea in focalizzazione mentale, avete iniziato la cosa effettiva che volete fare. La state facendo.

Sostituiamo un altro concetto a quello di memoria, un altro concetto, un'altra attività. Non è quello che state cercando di ricordare, potete forse provare a riconoscere invece di ricordare, il che significa ripescare qualcosa immagazzinato all'interno delle stesse cellule cerebrali. Invece di fare questo, vi allineate con ciò che adombra la Sagghezza quando si collega al concetto specifico: in altre parole, riconoscere.

La vostra risposta automatica è il desiderio di entrare in azione subito. Questo meccanismo contiene tutte le reazioni e le risposte automatiche in cui voi entrate. Questo è il modo in cui ricordate. Questo vi mette di fronte alla difficoltà. Il processo di interiorizzazione è il modo in cui voi ricostruite il meccanismo di risposta automatica. Dopo il processo di interiorizzazione, la nuova risposta diventa automatica.

Quando portate un'idea in un'attività programmata sui livelli mentali, quando create un potenziale di energia, voi state allineando la vostra economia con la fonte di potere Universale. L'aspetto energetico della vostra economia è l'economia della Vita Una. Ognuno deve avere il coraggio di trovare il suo rapporto con la Vita Una, di avviarla, di prestare la sua economia alla Vita Una e di sopportare le conseguenze di questo.

Il primo concetto da considerare adesso, e in particolare in rapporto con il prossimo passo del processo di interiorizzazione (il portare l'idea dalla sua focalizzazione mentale in una attività astrale), è che voi, la coscienza identificata, dovete rimanere polarizzati nel corpo mentale mentre continuate a lavorare con questo concetto. Voi state per utilizzare il veicolo astrale. Voi state per indirizzare la forza astrale, non per diventare prigionieri al suo interno. Considerate che cosa significa questo. Qual è la differenza tra volere o desiderare di fare qualcosa e stabilire una focalizzazione mentale, e farla? L'errore a cui è soggetta la coscienza umana quando si sforza di compiere uno sforzo, è volere o desiderare di fare, invece di fare. Nel momento in cui entrate nel corpo e nel desiderio astrale per fare ciò che intendete fare, prosciugate il potere che l'intento ha accumulato nel veicolo mentale, in modo da non avere più un potenziale di potere. Questo è uno dei concetti più difficili da capire, eppure è uno dei più importanti in questa particolare fase del processo.

Voi avete già iniziato l'attività. Voi state già facendo quello che intendete fare. Ora dovete imparare a lavorare con l'intento, con l'energia di decisione, con l'energia dell'intento, invece che con la natura emotiva astrale che desidera. Nel momento in cui entrate nel corpo astrale e volete fare qualcosa state impostando un'opposizione all'intento che avete portato in focalizzazione e quindi prosciugate il potere di quell'intento.

Non oltrepasate il concetto, restate con esso. Non provate a interpretarlo a questo punto. Restate con esso. State mentalmente polarizzati in rapporto a quell'intento.

Continuate a tenere focalizzato l'intento e vedete il vostro piano, la vostra forma-pensiero

che passa dal suo potenziale mentale in una forza indirizzata sui livelli astrali. L'unico modo in cui potete far questo è tenervi al di sopra, liberi da qualsiasi emozione in rapporto con l'intento. È il potere di attrazione sui livelli astrali che porta un'idea di un piano e il potenziale di energia in rapporto con la sostanza stessa. Quel potere magnetico deve essere dato al piano stesso. Quando volete [portate in azione la volontà personale intrisa di desiderio, ndr], in un certo senso state togliendo alla vostra idea il potere, l'attrazione magnetica che la porterà in manifestazione esterna. Voi affermate a voi stessi quel potere, quell'attrazione magnetica e quindi venite ingoiati da essa, posseduti da essa, ossessionati da essa.

Ora ci occupiamo del secondo passo del processo di interiorizzazione. Non considerate l'attività fisica. È solo un riflesso di ciò che ha luogo nel mentale, astrale ed eterico. Invece di trasferirvi da una polarizzazione mentale in una polarizzazione astrale in cui desiderate qualcosa e perdetevi l'intento, voi darete al piano creato sui livelli mentali il suo stesso desiderio di manifestarsi: il potere di contattare la sostanza, il potere di attrarre un corpo sostanziale di azione all'interno dell'eterico. Qual è la differenza? Voi non desiderate il piano. Voi avete creato i desideri.

Il potenziale di energia dirige il movimento della forza astrale a manifestare ciò che è stato programmato, a manifestare l'idea che voi avete portato in un piano specifico, una focalizzazione mentale specifica. Di nuovo, a questo punto è molto importante chiarire questo alla vostra coscienza. Stiamo prendendo in considerazione il corpo astrale. È stato detto che è il corpo di desiderio dell'Anima. Che cosa significa questo? Che non è il corpo di desiderio della persona; è il corpo di desiderio dell'Anima. Questo corpo magnetico è il fattore di potere o manifestazione, nel senso di apparizione, dell'Anima stessa. L'Anima costruisce la sua idea di un veicolo di apparizione [nel corpo Buddhico, ndr] ed inizia l'attività mentale di creare il potenziale di energia di quel veicolo [nel corpo Manasico superiore, ndr]. Quando è il momento adatto, quel potenziale di energia viene abbassato in frequenza, portato giù alla frequenza del piano astrale e qui prende un corpo effettivo, un corpo di desiderio. Questo è il corpo di desiderio dell'Anima. Il veicolo che è stato creato è diventato magneticamente attratto dalla frequenza della sostanza. Il veicolo è divenuto magneticamente attratto dalla sostanza stessa. Mediante l'attrazione magnetica, l'energia mentale o forma-pensiero passa in un atto sostanziale che gli dà apparenza.

È a questo punto un atto cosciente, un passo cosciente nel processo di interiorizzazione. Ora considerate, voi come coscienza avete un veicolo in cui vivete, vi muovete e siete nei tre mondi dell'attività umana. Quel veicolo costituisce anche la vostra economia. È l'energia, la forza e la sostanza con cui voi realizzate il vostro proposito e piano. Come l'Anima crea un veicolo per mezzo del quale si incarna, così voi create veicoli per mezzo dei quali esprimete propositi divini, idee divine, ecc. L'idea, quando la portate in focalizzazione mentale, quando diventa una forma-pensiero, si incarna poi all'interno del suo corpo mentale, il suo corpo mentale di un'idea. È l'Anima dell'idea. L'idea, si può dire, è l'Anima della forma-pensiero ed è quindi collegata all'aspetto coscienza.

Per poter venire in manifestazione, la forma-pensiero, il piano o l'idea deve entrare in un veicolo astrale. Deve incarnare un veicolo astrale. Deve incarnarsi nel suo stesso corpo astrale che sarà il suo corpo emotivo, che lo attrarrà magneticamente all'atto di apparenza sostanziale. Considerate il proposito della frequenza della forza astrale. Questo è il campo tra il potenziale di energia e il corpo sostanziale o apparenza o atto. Esso si collega all'attrazione magnetica [dell'Anima, ndr], il superiore con l'inferiore.

Torneremo sull'idea di riduzione perché è un buon esempio. È portato dalla sua focalizzazione mentale, portato da - non estratto da. La focalizzazione mentale continua, si estende giù nella frequenza della forza astrale. Qui assume il suo corpo emotivo. Il piano che avete creato desidera manifestarsi. Desidera venire in apparenza fisica. Da qui è stato

pervaso del potere di manifestazione. Tuttavia, se entrate in un desiderio che vi sminuisce, state in certo senso rubando il potere alla forma-pensiero. State rubando il potere di manifestarsi dalla forma-pensiero. Voi state dando potere all'opposizione, una naturale opposizione di quella forma-pensiero. Se volete qualcosa, questo presuppone che non l'avete. Così, voi prosciugate immediatamente il potere dal vostro potenziale di energia. Avete distrutto la vostra focalizzazione mentale, distrutto completamente la vostra forma-pensiero mentale nel momento in cui desiderate per voi ciò che avete creato. Perché essa può venire in manifestazione solo attraverso il suo stesso desiderio. La sua stessa attrazione magnetica.

Sui livelli astrali, la connessione tra creatore e creazione deve essere separata. Adesso state ricevendo una lezione di pura magia. Stiamo ricevendo un insegnamento del processo creativo. Se desiderate la cosa che avete creato, la state mantenendo attaccata a voi. Non è più possibile che si sposti fuori dalla frequenza di sostanza astrale. Bisogna permettere alla cosa stessa che è stata creata di costruire l'attrazione. Bisogna dare ad essa un desiderio suo proprio - non il desiderio della vostra coscienza. Una volta compreso chiaramente questo, comprenderete il significato di annebbiamento. Voi state diventando coscienti del processo creativo. In effetti, ogni cosa che è creata, è creata in questo modo. Voi semplicemente non ne siete consapevoli.

Arriverò a questo concetto mediante parecchi altri esempi.

Pensate all'artista che sta per dipingere un quadro. Egli deve dipingere questo quadro con le cose che ha sotto mano o che fa in modo di avere sotto mano. Queste cose costituiscono in un certo senso l'economia dell'atto fisico del dipingere.

Facciamo un paragone tra la coscienza del Mago Bianco e l'artista. Egli desidera creare un'apparenza nella sostanza fisica. L'economia con cui egli creerà sono le cose che ha sotto mano o la sua idea.

Poi c'è l'energia, la forza e la sostanza del suo strumento. Egli ha questo veicolo entro cui vive e che è il mezzo del suo strumento di contatto all'interno dei tre mondi dell'attività umana, ma questo costituisce anche il materiale con cui egli crea. Per esempio, il corpo mentale è più di un corpo all'interno del quale vive, si muove ed è la coscienza, all'interno del quale essa pensa, all'interno del quale essa trasforma idee in piani. Costituisce anche la sua quota di energia mentale, l'energia con cui egli può creare un corpo mentale per ciò che sta portando in manifestazione.

A differenza dell'artista che dipinge il quadro, l'artista in senso Animico ha una disponibilità illimitata di materiale con cui creare, una disponibilità illimitata di energia mentale con cui creare veicoli mentali per quelle idee che egli vuole portare in manifestazione esterna. Ha una disponibilità illimitata di forza astrale con cui creare quei corpi e movimenti magnetici che trasporteranno le sue idee in forma sostanziale. Egli ha una disponibilità illimitata di sostanza eterica con cui mettere in atto ciò che è stato creato. Ciò costituisce, in un senso molto reale, la sua economia, il suo materiale, la sua disponibilità illimitata.

L'energia mentale di un uomo non è diversa dall'energia mentale di un altro; proprio come per la sua forza astrale e sostanza eterica, mentre la sua apparenza dipende da come è utilizzata. Anche la sua qualità e la sua frequenza sono determinate dall'uso a cui è adibita. Niente di più, niente di meno.

Da questa energia mentale a disposizione, disponibile per voi per il solo fatto che funzionate in un corpo mentale, voi create un veicolo mentale per l'idea che state portando in manifestazione. Quell'idea è una parte del Piano Divino per l'umanità. Avendo il proprio rapporto con il Piano Divino, dalla sostanza astrale - la disponibilità di sostanza astrale che avete a disposizione per mezzo del vostro corpo astrale - voi create un corpo emotivo, un veicolo di attrazione magnetica per questa stessa idea.

Da quella sostanza eterica, da quella disponibilità di sostanza eterica che avete a disposizione per mezzo del vostro corpo eterico, costruite un corpo sostanziale d'azione per la stessa idea. L'artista non è il quadro che crea. Mentre crea, egli dipinge un quadro usando il materiale che ha sottomano. Quel quadro è separato e distante da lui. Esso non è lui, e lui non è il quadro, anche se lui è la causa di questo in un senso molto reale. Egli è il suo creatore. Questo è un concetto molto importante.

Il creatore e il creato non sono la stessa cosa. Quando avete creato un veicolo mentale in cui la vostra idea, il vostro piano possa venire in manifestazione, all'interno di cui esso avrà il suo posto nello stesso piano mentale, quel veicolo è divenuta una cosa separata da voi. Voi ne siete l'ospite fino a quando esso assume un'apparenza esterna. Voi siete solo l'ospite, come un bambino creato nel grembo della madre non è la madre, essendo una vita separata, diversa dalla madre. Così è il veicolo e i veicoli che create mediante le vostre idee all'interno del vostro strumento. È chiaro? Ogni cosa vivente che viene in manifestazione, che sia un'idea, un'attività, un oggetto animato o inanimato, ha il suo triplice veicolo di manifestazione. Quel veicolo di manifestazione è il suo corpo mentale, il suo corpo astrale, il suo corpo eterico. Questi tre, nel loro rapporto reciproco, danno all'idea o qualsiasi cosa sia, un'apparenza nel tempo e nello spazio.

Ora torniamo alla considerazione del veicolo astrale, e sforziamoci di capire: che cos'è il desiderio. Ciò che voi registrate ed interpretate come desiderio, che cos'è effettivamente? Tecnicamente è forza magnetica. Questa è una particolare frequenza di sostanza o materia. Come l'energia è una potenza (in un certo senso il seme o lo sperma), così il desiderio è forza reale. Così è la forza magnetica in una frequenza della materia, all'interno della quale è immersa l'Anima. Può essere paragonata a ciò che produce gravità ma non è in sé gravità. Questi sono concetti che dovete contemplare nel futuro e da cui potete afferrare qualche barlume di comprensione del vostro strumento, la vostra economia in questo momento. La gravità è effettivamente il campo eterico creato dalla sostanza eterica o dalla rete eterica, ma ciò che produce è forza magnetica, la frequenza della materia astrale.

Considerate questi tre corpi di nuovo da un approccio diverso (semplicemente per poter lavorare con essi, per visualizzarli) comprendendo che queste analogie non sono corrette di per sé. Non sono la stessa cosa. Sono semplicemente esempi che rendono possibile per voi approcciare la realtà.

Il corpo mentale può essere visualizzato come un corpo di energia assimilabile ad un corpo gassoso. Il corpo astrale assimilabile al liquido. Non liquido come voi pensate riguardo all'acqua, ma come una gelatina quasi liquida, se riuscite ad immaginarlo così. Visualizzatelo in questo modo, come un liquido molto denso. Questo è il campo della forza magnetica tra la frequenza della mente e la sostanza eterica. Questa è la frequenza che fornisce il potere di agire a ciò che sta venendo in incarnazione, e procura il potere di astrarre a ciò che sta uscendo dall'incarnazione.

Che cosa accade negli eventi ordinari all'individuo medio quando porta o tenta di portare qualcosa in manifestazione? L'individuo medio è polarizzato nella sua coscienza nell'ambito della natura emotiva astrale. Invece di usare il potere magnetico di questo corpo, il corpo emotivo usa lui. Egli è ossessionato dalla sua forma-pensiero, incapace di distaccarsi abbastanza da essa, incapace di tagliare la connessione con essa perché essa possa assumere la propria apparenza, la propria vita e le proprie vicende all'interno del mondo fisico dei cinque sensi.

La correzione che deve essere fatta è comprendere questa frequenza di materia per ciò che è: "forza".

La frequenza di materia che è di natura magnetica, mediante quel potere magnetico attrae ciò che viene in incarnazione verso quell'atto sostanziale che le dà un'apparenza.

Quindi, non è il vostro desiderio che manifesta qualcosa. Non è il vostro potere magnetico che manifesterà qualcosa. È il potere magnetico, il veicolo astrale di ciò che viene creato che lo porterà nella manifestazione fisica.

Questo è il punto cruciale dell'intero processo creativo a questo punto dello sviluppo evolutivo perché è il momento in cui o divenite ossessionati da ciò che state creando, oppure siete come un creatore o agente del Piano Divino. Conservate la vostra polarizzazione mentale in rapporto all'atto creativo che state svolgendo. Voi proiettate, precipitate l'opera dal suo mentale nel campo della forza astrale. Qui stabilite quel completo e totale distacco (per quanto riguarda l'emozione) che permetterà a questa idea di recente creazione, a questa forma-pensiero con il suo corpo mentale di costruire il proprio veicolo di desiderio, il proprio potere, il proprio potere magnetico di manifestare.

Che cosa avviene visto che dovete usare il vostro corpo astrale? Che cosa avviene quando entrate in questa attività? Naturalmente, queste reazioni emotive collegate con ciò che state facendo (l'idea, il concetto) vengono in manifestazione. Le emozioni vengono messe in moto, rimescolate. Dovete occuparvene perché sono oppostive.

L'opposizione è in sé una forma della nuova manifestazione. Se sono positive nel senso emotivo, sapete che avete desiderio. Se sono negative, di nuovo state dando il potere di manifestazione ad una forma-pensiero oppositiva. A questo livello, dovete sempre osservare dalla mente.

La vostra creazione va nella frequenza astrale, voi rimanete mentalmente polarizzati e dalla vostra polarizzazione mentale osservate ciò che si verifica all'interno del vostro corpo astrale. Quali reazioni emotive affiorano in superficie, quante di esse prendono un movimento direzionale come forza? Di nuovo, come avete fatto sui livelli mentali, risolvetele con la luce della ragione, usate le vostre abilità di ragionamento per agire su quelle emozioni e acquietarle. Prendete da ogni reazione il suo potere e datelo al corpo di potere che viene creato per l'idea della sostanza astrale o questa frequenza astrale, comprendendo che ogni volta che avete una piccola reazione dell'umano desiderare ciò che state creando, quello è il vostro desiderio. Esso crea il suo potere magnetico. È magneticamente attratto in manifestazione, alla sola idea della manifestazione. Lasciatelo stare.

La creazione sarà quindi pervasa dell'intento di manifestazione, della volontà di essere. Questo è ciò che s'intende con la costruzione del potenziale di potere sui livelli mentali. Quell'intento deve essere mantenuto in focalizzazione. L'attività mentale continua come e mentre il lavoro procede nella frequenza astrale. Quell'intento deve essere mantenuto sui livelli mentali, come era prima che procedeste a lavorare con la forza astrale.

Voi visualizzate. Qui avete qualcosa di "gassoso" che potete visualizzare. È un corpo di energia che potete visualizzare come un corpo gassoso. Non dimenticate che questi tre corpi, i vostri tre corpi, queste tre frequenze di sostanza si compenetrano l'uno con l'altro, occupano lo stesso tempo e spazio, ma diverse frequenze. Il veicolo mentale entra in, e assume un veicolo astrale, eppure conserva la sua frequenza mentale. Il corpo di energia, una volta creato e allineato (ricordate) con la fonte Universale, è una potenza. Dopo che è stato creato, voi visualizzate il suo movimento in una forza astrale e visualizzate il corpo gassoso all'interno di un corpo di forza magnetica che somiglia ad un liquido molto denso. Non vedeteli come separati. In altre parole, il corpo di energia deve essere visualizzato nello stesso tempo e spazio ma a diverse frequenze. Essi si compenetrano. Man mano che procederete con il compito e farete pratica, arriverete a riconoscere la forza del potenziale di potere quando esso è stato sufficientemente frantumato per iniziare il lavoro con la forza astrale. All'inizio non lo conoscete, non potete conoscerlo.

Quando lavorate sui livelli mentali del processo creativo, lavorate in modo predominante con energia di Primo Raggio. Lavorate con l'amore, sì. Ma l'energia predominante, l'energia che state utilizzando è l'energia del potere stesso, dello Spirito, dell'intento, la volontà. Ora, quando lo abbassate nella frequenza della sostanza astrale, l'unica energia cui può essere permesso di esprimersi in relazione con questo, in un senso emotivo, è quella dell'amore. Questo gli dà la sua qualità. L'amore non è desiderio, non è sentimento, non è un'emozione.

### **Il processo creativo di interiorizzazione Lezione 3**

I centri all'interno del cervello sono connessi con il corpo eterico attraverso linee di sostanza eterica, che sembrano luce e costituiscono i petali del centro della testa. Questo non significa che sono questi petali, ma ne sono una replica in miniatura. Anche se in miniatura, essi sono una replica, o la focalizzazione, del sistema centrale attraverso l'intero corpo eterico. Il centro della testa nella sua totalità (che include tutti i centri maggiori nella testa) è portato, in un certo senso, in una focalizzazione. Questi numerosissimi piccoli centri del cervello sono la copia in miniatura del sistema centrale dell'intero strumento eterico. Il centro della testa è l'intero strumento in potenziale. È focalizzato nel corpo e fuori di esso, o nei centri del cervello e fuori nelle varie forme che assumono nel mondo attraverso questi centri.

Prendete innanzitutto il centro della testa, che è l'unico strumento attraverso cui l'Anima Spirituale Adombrante fa la sua apparizione nei tre mondi dell'attività umana. Questo non solo è il centro di contatto tra il superiore e l'inferiore, ma anche il centro mediante il quale l'Anima si riflette nel mondo esterno e costruisce i tre veicoli e così via. Il simbolo del centro della testa è il loto dai mille petali. Nella sua totalità, e nel suo pieno sviluppo, comprende ogni cosa nella testa, tutti i centri. Questo centro della testa è soggettivo. Questo è lo strumento soggettivo, insieme effettivo e potenziale. Ciò che è effettivo o reso attuale è portato in manifestazione per mezzo della focalizzazione delle molte parti dello strumento attraverso questi vari centri del cervello. Il cervello in sé, tutti questi centri, è la copia dell'intero strumento. È l'energia che si muove dal centro della testa, attraverso i centri del cervello e poi di nuovo tornando indietro, che produce l'essere umano o l'apparenza dell'uomo nel mondo esterno. Ora, qualunque cosa adombri in questo modo discende in una focalizzazione prima di poter tornare indietro in un riflesso. Ciò che qui vedete è una lente, come è portata in focalizzazione.

Il cervello, con i suoi tanti centri, è il punto di focalizzazione in mezzo all'enorme adombramento. (Ricordate, il centro della testa è molto più dello stato di coscienza riflesso nei tre mondi.) Quell'adombramento discende in forma quasi di ventaglio nella testa, non nella cavità ma proprio di fronte alla cavità, nel cervello proprio di fronte alla cavità. Queste linee di luce, che formano una rete a forma di ventaglio, sono chiamate "arie vitali". Queste arie vitali, questo schermo eterico a forma di ventaglio discende dalla sommità della testa proprio di fronte alla cavità. Poi, quando la coscienza all'interno della cavità visualizza l'attività, la mette in movimento e si attivano i centri nel cervello, una volta attivati questi, le linee sono inserite nel movimento. Quel movimento produce visualizzazione, ma la produce in suono. Il suono esce automaticamente per produrre una condensazione della forma astrale nella sostanza eterica.

L'intero processo di interiorizzazione è una parte importante del processo creativo in sé. È quell'attività all'interno della quale è impegnato il discepolo, il Mago Bianco che opera all'interno dei tre mondi dell'attività umana. Quest'attività, iniziata dal singolo discepolo, un'unità di gruppo all'interno di un gruppo più ampio e/o la generale vita del gruppo, è la risposta a tutti i vostri problemi - se applicata correttamente, e se viene collegata al Divino

Proposito che vi ha condotti insieme come gruppo, e se, in quel rapporto con il Proposito, è uno scopo perfetto. Non sarebbe un uso giusto o una corretta applicazione di questa tecnica, di quest'attività in questo momento, costruire forme-pensiero individualmente e/o collettivamente per la manifestazione di denaro, edifici, ecc. o altre cose simili. C'è un unico proposito che adombra, che guida questo proposito di gruppo, e c'è un solo scopo verso cui è diretto come il suo maggior contributo all'umanità entro la quale esso si trova. Il proposito, come sapete, è l'evoluzione della coscienza umana in quella Animica. Lo scopo di servizio per il gruppo è la dimostrazione di quel Piano Divino. Questo è il vostro principale contributo di servizio al, e all'interno del corpo dell'umanità per manifestare attraverso il vostro strumento, l'Anima Cosciente Incarnata. Quindi, l'attività, il processo creativo, il lavoro di magia deve essere applicato a questo fine, a questo scopo.

Focalizzate la coscienza nella cavità e identificatela come Anima, integrate le forze sostanziali del triplice strumento, la sua energia mentale, forza astrale e sostanza eterica, in una unità di servizio reattiva all'impronta del Piano Divino.

Collegatevi gli uni con gli altri per formare un centro di coscienza dell'Anima Spirituale, focalizzato nella rete eterica della complessiva vita del gruppo.

Mediante il centro della testa, allineatevi con il vostro centro Ashramico e il Cristo adombrante. Mediante il centro ajna, allineatevi con la coscienza della complessiva vita del gruppo. Mediante il centro della gola, allineatevi con le forze sostanziali dello strumento di gruppo.

Ora allineate quelle forze sostanziali dello strumento di gruppo (le sue energia, forza e sostanza), il corpo eterico di gruppo con il centro Ashramico e il Cristo adombrante, in modo che il triangolo sia completo.

Focalizzate l'attenzione su questo centro della coscienza dell'Anima Spirituale e meditate sul concetto dell'Anima Cosciente Incarnata. Che cos'è il suo Piano Divino all'interno dei tre mondi dell'attività umana, e come questo Piano Divino viene tradotto in una funzione?

Espandete la vostra consapevolezza ed identificazione come Anima Cosciente quanto più possibile alta, ampia e profonda.

Ora volgete l'attenzione al corpo mentale del gruppo, il complessivo corpo mentale del gruppo. Trovate all'interno del corpo mentale il potenziale di energia che è stato e continua ad essere creato intorno all'ideale dell'Anima Cosciente Incarnata, comprendendo che quel potenziale di energia esiste ora, che quel potenziale di energia è allineato con la fonte di potere Universale. Aggiungete il potenziale di energia del vostro pensiero, della vostra idea focalizzata alla focalizzazione di gruppo. OM, impercettibile, sui livelli mentali.

Volgete l'attenzione sul complessivo corpo astrale di gruppo, cercate e trovate il corpo mentale gassoso di questa particolare forma-pensiero che risiede nel corpo astrale che è stato creato all'interno della forza astrale della vita del gruppo. Visualizzate l'enorme potere magnetico che è stato creato - sui livelli astrali intorno a questa forma-pensiero. Fate risuonare l'impercettibile OM sui livelli astrali.

Ora collegate la forma-pensiero all'Anima Cosciente Incarnata e all'apparenza fisica, visualizzando l'attività dell'Anima Cosciente Incarnata che si esprime attraverso la vita di gruppo. Visualizzate la Saggezza della vita dell'Anima di gruppo che si riversa attraverso la complessiva vita e vicende di gruppo.

Completate il quadro visualizzando il rapporto della forma-pensiero individualmente con voi stessi, visualizzando l'espressione dell'Anima Cosciente Incarnata, mediante la vista, la parola, l'udito, il gusto e l'odorato.

Visualizzate l'Anima Cosciente Incarnata che si appropria di questi cinque sensi,



esprimendo il suo proposito, la sua saggezza, la sua funzione attraverso questi cinque sensi nella sua attività esterna momento per momento, ora per ora, giorno per giorno.

Quando visualizzate l'attività dell'Anima Cosciente Incarnata, diventate sensibili allo schermo eterico nella testa e al suono che l'attività visualizzata produce quando suona sullo schermo eterico. Ascoltate il suono, sentite il suo movimento fuori dallo strumento nell'ambiente in cui raccoglie intorno alla forma-pensiero la sostanza materiale della sua apparenza. Sforzatevi di riprodurre il tono e il suono attraverso il risuonare dell'OM.

Rilassatevi. Tornate alla focalizzazione normale.

Ora iniziate il processo di interiorizzazione, usando questa idea come l'Anima Cosciente Incarnata. Man mano che lavorate con essa sui livelli mentali, unite tutti quei pensieri riguardo all'Anima Cosciente Incarnata che sono in armonia con l'idea, costruendoli in una forma-pensiero dell'Anima Cosciente Incarnata quanto più completa e realizzata possibile. Non affrettatevi a superare questo primo passo, comprendete che mentre lo realizzate state creando il potenziale di energia per la manifestazione della forma-pensiero.

Quando l'attività mentale è completa e tutti i pensieri sono stati uniti, fatela scendere nelle acque astrali. Vedetela che assume un corpo astrale di attrazione magnetica e comprendete che quel corpo astrale sta trasformando il corpo astrale in cui esso risiede.

Quando è completato questo passo, portatela nel terzo passo - il processo di visualizzazione. Visualizzate l'attività, visualizzate la forma-pensiero nella sua attività che imposta le arie vitali all'interno della testa nel loro moto reattivo. Diventate sensibili al suono che queste arie vitali producono quando rispondono all'attività visualizzata della forma-pensiero. Sappiate che quell'attività si sta appropriando, mediante il centro alta major, delle necessarie energie di raggio che rivestiranno la forma-pensiero. Comprendete che l'attività completa, risuonando sulle arie vitali all'interno della testa, mette in moto un movimento controllato all'interno della sostanza eterica dell'ambiente e nel vostro strumento. Crea l'apparenza nel tempo e nello spazio della forma-pensiero.

Poi iniziate la corrispondente attività sul piano fisico delle vicende umane, prendendo possesso dell'elementale fisico in questa attività corrispondente per bloccare la forma-pensiero nella manifestazione concreta. Riesaminate quotidianamente il Divino Proposito dietro quest'attività (la ragione per cui la state iniziando) così da non permettere all'ambizione spirituale e al desiderio o all'orgoglio di sviarvi, per quanto riguarda la vostra facoltà interpretativa.

Dopo aver dichiarato e determinato quel Divino Proposito, allineatevi con le forze sostanziali dello strumento. Ogni giorno per tutta la durata dell'attività, comprendete che è tra questi due poli — il Divino Proposito e l'attività intelligente del vostro strumento — che la vostra coscienza incarnata sta evolvendo nell'Anima Cosciente Incarnata.